

Comunicato stampa

Giugno 2019

Tania, Veronica, Carmen e Andrea i 4 giovani finalisti VI edizione In Un Altro Mondo

www.inunaltramondo.it

Rappresenteranno l'Italia i 4 finalisti del concorso nazionale In Un Altro Mondo. Rappresenteranno un Paese capace di realizzare, anche all'estero, progetti concreti per chiunque abbia bisogno di ritrovare dignità e rispetto.

“Chiederemo ai giovani che partiranno ad agosto di mettere per un mese al centro della propria vita gli altri. Aiuteranno, condivideranno, parteciperanno pienamente alle attività quotidiane delle comunità locali ospitanti. Facendo questo, però, non saranno solo volontari tra le persone più bisognose, ma anche testimoni del proprio Paese e di tutti coloro che in Italia hanno dato fiducia alla Chiesa cattolica destinandole l'8xmille”, dichiara Matteo Calabresi, responsabile del Servizio CEI per la promozione del sostegno economico alla Chiesa.

Scelti tra una rosa di 20 ragazzi tra i 20 e i 30 anni ecco i profili dei vincitori e dove andranno.

Tania De Luchi, 23 anni della provincia di Treviso, studentessa di lingue, civiltà e scienze del linguaggio presso l'Università Ca Foscari Di Venezia. Volontaria in una casa per bambini in Bolivia nel 2015 e successivamente in Madagascar per il servizio civile. Appassionata di culture diverse, studia lingue per comunicare con le persone. Ama viaggiare, leggere, fotografare. Sorriso dolce, è convinta che il volontariato sia la sua strada. Il suo motto è “La vita è dolce”. Tania andrà in Brasile, in una casa per ragazze madri dell'Associazione “Maria Mae de Vida”.

Veronica Bertola, 21 anni di Carmagnola è studentessa di ingegneria energetica a Torino. Ecologista convinta, ha scelto questo corso di studio per dare un aiuto concreto per la cura della Terra. Un ciclone di energia, ama l'adrenalina e fare nuove esperienze, anche estreme, come il bungee jumping. È una ragazza sportiva, gioca a basket. Ama viaggiare. Si diletta a realizzare video con la sua GoPro, dalla quale non si separa mai. I 30 giorni di volontariato Veronica li vivrà in India con Caritas italiana, in un progetto di ricostruzione dopo le inondazioni in Kerala.

Maria Carmen Fiore, 27 anni di Roma ha conseguito la magistrale in psicologia clinica e di comunità a Roma. È nata e cresciuta in Inghilterra, ha avuto la possibilità di viaggiare tanto. Ora insegna inglese in una scuola elementare. Volontaria in Messico nel 2018 presso le comunità maya dichiara che il volontariato l'ha aiutata a conoscersi meglio e a valorizzare quello che ha intorno, non dando nulla di scontato. Ha tanta voglia di mettersi in gioco e di spendere il suo tempo a favore del prossimo. Carmen ha come destinazione una scuola per bambine povere delle suore della Congregazione di San Giovanni Battista in Madagascar.

Andrea Craighero, 23 anni, di Bolzano Vicentino (VI) è laureato in Scienze psicologiche sociali e del lavoro a Padova. È volontario presso una comunità di recupero per tossicodipendenti. Ogni centesimo che guadagna grazie ai lavori occasionali lo investe in viaggi, soprattutto interrail e viaggi in solitaria. Il suo obiettivo di vita è immergersi in nuove culture e mischiarsi alle popolazioni locali. Si è da poco avvicinato al mondo della fotografia. È un fiume di parole: fa lunghi discorsi, sempre con il sorriso sulle labbra. Per Andrea l'estate di volontariato si svolgerà in Albania con “RTM-volontari nel mondo”, in un progetto di sviluppo e valorizzazione dell'agricoltura familiare.

“L'entusiasmo dei giovani è sempre contagioso e lo è stato anche questa volta”, afferma Massimo Pallottino responsabile dell'Area Asia di Caritas Italiana e uno dei formatori del contest. *“I ragazzi che partiranno per le 4 destinazioni sono dei giovani ambasciatori di pace che ci testimonieranno la vita, le difficoltà, le gioie di persone e luoghi così lontani da noi. Essi rappresentano una risposta tangibile ad un mondo sempre più segnato da muri e divisioni”*.

Ricordiamo che **i finalisti vivranno, ad agosto, un vero e proprio concentrato di esperienze ed emozioni** al servizio degli altri. A loro è affidato anche il compito di **documentare sul campo e in prima fila, con post quotidiani** sul sito [inunaltramondo.it](http://www.inunaltramondo.it), facebook e instagram, la giornata in un progetto solidale “8xmille” e i suoi effetti sulla popolazione. Toccheranno con mano dove arriva l'azione degli italiani che hanno firmato per la Chiesa cattolica. Gli interventi finanziati dalla CEI in zone in via di sviluppo hanno lo scopo di promuovere lo sviluppo integrale della persona. Tra le tante finalità: alfabetizzazione, formazione professionale in campo sanitario, ma anche agricolo-ambientale ed economico. **Ogni anno le 4 opere scelte sono rappresentative delle oltre 15.000 finanziate finora grazie ai fondi dell'8xmille della Chiesa cattolica.**

